

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDI

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00377890

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S236

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC demoetnoantropologico

CTG - Categoria MUSICA STRUMENTALE

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione Concerto di campane #a tastiera# Comago 1995

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene complesso

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo attuale

OGDN - Denominazione Concerto di campane

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico scheda di insieme

OGM - Modalità di individuazione documentazioni audio-visive

RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione archivio

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione è in relazione con

RSES - Specifiche tipo relazione Correlazione di contesto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Identificativo univoco della scheda 0700000000

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di rilevamento

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Liguria

PRVP - Provincia GE

PRVC - Comune Sant'Olcese

PRVL - Località	Comago
PRE - Diocesi	Genova
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCL - Luogo	Chiesa di Santa Maria Assunta
PRM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Balma, Mauro
DRT - Denominazione della ricerca	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
DRL - Rilevatore	Balma, Mauro
DRD - Data del rilevamento	12/03/1995
CA - OCCASIONE	
CAR - Occasione religiosa	si
CAC - Occasione civile	si
CAO - OCCASIONI	
CAOI - Occasione indeterminata	si
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	no
CU - COMUNICAZIONE	
CUS - MUSICALE STRUMENTALE	
CUSS - Strumenti musicali solisti	concerto di campane
CUSD - Modalità esecutiva	monodia strumentale
CUSN - Note	#A tastiera#. Si tratta di una tecnica relativamente recente, resasi necessaria per suonare concerti con più di 6 campane. Tale sistema è stato poi applicato anche ai concerti da 4, 5 e 6, per i quali non era stato concepito. La tastiera è formata da un'intelaiatura di ferro e da un numero di grandi tasti di legno, o in ferro, che corrisponde al numero di campane presenti. Premendo un tasto si aziona il battaglio della campana corrispondente. Prima di suonare ogni campana mobile viene inclinata con la "bocca" verso l'esterno in modo che la distanza fra il battaglio e il labbro della campana dove esso va a rintoccare sia minore di quella normale. In tal modo sarà necessario applicare meno forza su ogni tasto affinché il battaglio vada a colpire le pareti interne. Il battaglio di ogni campana è collegato ad una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata al tasto da percuotere tramite ganci regolabili. I pestelli sono il segno distintivo dell'arte campanaria ligure poiché solo in Liguria, per percuotere i tasti della tastiera, i campanari utilizzano dei pestelli in legno. La parte inferiore è rivestita in gomma dura in modo da attutire il colpo e da non danneggiare pestello e tasto. Essi sono il vero e proprio segno "distintivo" del campanaro ligure che suoni a tastiera, sono pochissimi i campanari liguri che percuotono la tastiera a mani nude. Altra prerogativa esclusivamente ligure riguardo alla tastiera è quella di avere due modi per disporre l'ordine delle campane rispetto ai tasti. Nel Genovesato si tende ad avere i bassi sulla destra: l'ordine dei suoni è quindi rovesciato rispetto a quello dei normali strumenti a tastiera. Nel Levante invece i bassi sono a sinistra.

DES - Descrizione

Giorgio Campi, giovane campanaro di Morego, suona il concerto di campane della chiesa di Santa Maria Assunta nella frazione di Comago, comune di Sant'Olcese, in provincia di Genova. Il concerto è composto da sei campane accordate nella scala di Fa maggiore; rispettivamente, le campane sono accordate in "fa", "sol", "la", "sib", "do" e "re". Il campanaro utilizza la tecnica #a tastiera# con i #pestelli# ed esegue undici brani. I primi due brani non hanno un titolo. Il concerto inizia con una suonata in tempo binario e di carattere allegro, che presenta la seguente struttura: A - B x2 - A - B x2 - coda. Il secondo brano (00:01:39), anch'esso in tempo binario e di carattere allegro, segue questa struttura: A - B x2 - variazione su A - C - coda. Successivamente, viene eseguito l'inno cattolico dalla melodia gregoriana "Laudes Regiae" (00:03:40), conosciuto anche come "Christus vincit! Christus regnat! Christus imperat!". Il campanaro ripete la melodia per quattro volte, collegando la seconda e la terza, e la terza e la quarta ripetizione, con un breve ponte, concludendo con una sezione finale più vivace. Il quarto brano (00:05:45) è una composizione senza titolo, in tempo ternario e di carattere vivace, con la seguente struttura: intro - A x2 - B x2 - A x2. Il quinto brano (00:07:17), anch'esso senza titolo, è in tempo binario e caratterizzato da vivacità. La sua struttura è: intro - A x2 - B x2 - A x2 - coda. Il sesto brano (00:08:55) è il "Canto alla Madonna della Guardia", noto anche come "Vergine Benedetta". Dopo una breve introduzione, il campanaro esegue l'intera melodia, ripetendola due volte e concludendo con una coda finale. Questo canto è l'inno ufficiale del Santuario di Nostra Signora della Guardia di Genova, composto da Stefano Ferro su testo di Clemente Barbieri intorno al 1920. Il settimo brano è il canto religioso "T'adoriam ostia divina" (00:10:59), composto nel 1913 dal presbitero, scrittore e poeta maltese Carmelo Psaila, conosciuto con il nome di Dun Karm Psaila. Il campanaro esegue la melodia per intero, ripetendola due volte e concludendo con una coda finale. L'ottavo brano è una ripetizione del primo (00:12:41), eseguito però a un ritmo più veloce. Il terzultimo brano (00:15:04), privo di titolo, è in tempo ternario e di carattere moderato. Presenta un solo tema, che il campanaro ripete per nove volte con qualche variazione. Segue il brano "È l'ora che pia" (00:16:53), noto anche come "La squilla della sera". Il campanaro esegue la melodia due volte per intero e conclude con una coda finale. L'ultimo brano è una suonata con #campana a concerto# (00:18:14). In queste esecuzioni, la campana più grande viene messa in movimento, mentre le altre rimangono ferme. Le suonate con #campana a concerto#, in dialetto #a dúggu# dette anche #a bicchiere# (in questo caso si indica la messa in movimento non necessariamente della campana più grossa), #in piedi# o #ducale# (termine introdotto con l'elettrificazione), vengono usate principalmente nelle occasioni solenni e sono un esempio di tecnica esecutiva mista (BIBR: BRIGNOLE & MARINELLI, n.d.). La registrazione del concerto è stata realizzata da Mauro Balma il 12 marzo 1995.

DRE - Elementi strutturali

Esecuzione composta da undici brani o suonate (singolo esecutore)

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Giorgio Campi, originario di Sant'Olcese, all'epoca delle registrazioni è un giovane campanaro di diciannove anni. Racconta di aver scoperto la passione per le campane all'età di cinque anni, ma di aver iniziato a suonare grazie all'incontro con Riccardo Frio, un altro giovane campanaro (BIBR: BALMA 1996, pp. 22-23).

Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema

NSC - Notizie storico-critiche

ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l'esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest'ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l'uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L'uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni '50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo #a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il numero dei bronzi si fermava in media a 5. L'aumento del numero delle campane portò all'introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni '70, dell'elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni '50-'60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt'oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali, suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.

AT - ATTORE INDIVIDUALE**ATT - ATTORE**

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Campi, Giorgio
ATTS - Sesso	M

DU - DOCUMENTO AUDIO

DUC - Codice	TP159/TP161a
DUL - Titolo	TP159/TP161a_Comago_GE_12031995
DUU - Durata	25':15"
DUB - Abstract	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 6 campane suonate da Giorgio Campi, il 12/03/1995 nella Chiesa di Santa Maria Assunta di Còmagò

DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE

DUOC - Codice	TP159eTP161
DUOT - Tipo di registrazione	digitale
DUOF - Formato	MiniDisc

DUM - RIVERSAMENTO

DUMC - Codice	TP159eTP161a

DUMT - Tipo di registrazione	digitale
DUMF - Formato	file digitale WAV
DUMI - Indice	1_[senza indicazione titolo] 00:00-01:37; 2_[senza indicazione titolo] 01:39-03:35; 3_Christus vincit (con finale) 03:40-05:40; 4_[senza indicazione titolo] 05:45-07:10; 5_[senza indicazione titolo] 07:17-08:50; 6_Vergine benedetta (con finale) 08:55-10:57; 7_ T'adoriam ostia divina (con finale) 10:59-12:39; 8_ripetizione del 1° brano 12:41-15:00; 9_[senza indicazione titolo] 15:04-16:50; 10_E' l'ora che pia 16:53-18:00; 11_Sonata con campana a concerto 18:14-25:00
DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUGS - Stato	ITALIA
DUGR - Regione	Liguria
DUGP - Provincia	GE
DUGC - Comune	Genova
DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUPN - Denominazione archivio	Archivio Mauro Balma
DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUZG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1663353315532
FTAG - Primario /integrativo	integrativo
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	LOGO POLIFONIA SONORO
FTAK - Nome file originale	LOGO_BDI_POLIFONIA.jpg
REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO	
REGN - Codice identificativo	TP159eTP161a
REGM - Primario /integrativo	primario
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	TP159/TP161a_Comago_GE_12031995
REGA - Autore	Balma, Mauro
REGC - Collocazione	ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi
REGW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP159eTP161a_Comago_GE_12031995.m4a
REGY - Gestione diritti	Beni Culturali Standard (BCS) https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS. html
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti, LIM, Lucca, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/Il%20Paganini%20n.%206-2020.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Salvalaggio, Elisa
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Di Piro, Leda
RSR - Referente verifica scientifica	Balma, Mauro
RSR - Referente verifica scientifica	Musumeci, Elena
RSR - Referente verifica scientifica	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Musumeci, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2024
RVME - Ente/soggetto responsabile	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RVMN - Operatore	Grancagnolo, Erika